

Dorsoduro, 423
30123 Venezia
T. +39.041.2413752
F. +39.041.5230129

www.accademiavenezia.it
info@accademiavenezia.it
Cod. Fisc.: 80013420270



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA**

Verbale del Consiglio Accademico dell'11 giugno 2015

Presiede il Direttore Prof. Carlo Di Raco, sono presenti i seguenti consiglieri:

Riccardo Caldura, Roberto Da Lozzo, Ivana D'Agostino, Ilaria Fasoli, Silvia Ferri, Giuseppe La Bruna, Martino Scavezzon, Matteo Schenkel, Gloria Vallese. Partecipa alla riunione il Vicedirettore Prof. Sileno Salvagnini.

La seduta si apre alle ore 10.30.

Il Direttore illustra la nota AFAM/MIUR del 29/5/2015, relativa alle determinazioni sull'organico docente per l'a.a. 2015/2016, con scadenza 23 giugno. I Consiglieri confermano il proprio orientamento ad esprimersi in questa fase in termini sostanzialmente coerenti con i precedenti anni accademici, nel rispetto delle indicazioni del MIUR, al fine di garantire qualità ed efficacia ai contenuti didattici e al coordinamento dei percorsi formativi e di ricerca dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, e, soprattutto, allo scopo di favorire la più efficiente amministrazione della programmazione istituzionale.

Si sottolinea infatti che i presupposti e le condizioni sostanziali su cui si fonda la dichiarazione di indisponibilità per il 2015/2016 permangono assolutamente immutati rispetto al precedente anno accademico. La ridefinizione ordinamentale dei percorsi di studio istituzionali, con la messa a regime dei corsi biennali di II livello non è ancora compiuta; lo stato giuridico dei docenti è in attesa di regolamentazione, con riferimento particolare alla docenza di II fascia; l'organizzazione delle attività formative e di ricerca dell'Accademia di Venezia attraversa una fase decisiva di messa a punto e di risistemazione delle strutture di coordinamento e degli obiettivi specifici.

In particolare, il Consiglio Accademico si propone di sottoporre al Collegio dei Professori la redazione definitiva del Regolamento generale d'Accademia, come previsto dallo Statuto, al fine di determinare per l'apertura dell'a.a. 2015/2016 una articolazione completa ed efficace di tutti gli ordinamenti e di tutte le procedure interne alle Scuole e alle Aree Dipartimentali. Inoltre, sulla base di specifici obiettivi che sviluppino nel modo più proficuo le relazioni fra contenuti didattici e produzione artistica e scientifica, il Piano di Indirizzo del prossimo anno accademico contemplerà la programmazione di ulteriori impegni nell'ambito della attivazione di Indirizzi di studio, collaborazioni interistituzionali, progetti culturali strettamente connessi ai percorsi formativi.

Come risulta anche dalle relazioni dei rappresentanti dei rispettivi Consigli di Scuola, l'Accademia di Belle Arti di Venezia si propone di potenziare e valorizzare le strutture didattiche, di ricerca e di produzione culturale in relazione alla Pittura e alla Scenografia, nel cui ambito sussistono condizioni storiche e logistiche che necessitano assolutamente di un riordino complessivo e, nel contempo, di un particolare impegno istituzionale. Considerando, in primo luogo, le necessità dell'organico in

relazione alla Scuola di Pittura, tutti i Consiglieri ribadiscono l'opportunità di intervenire per favorire il coordinamento ottimale fra gli insegnamenti, per consentire la attivazione di tutti i settori e i campi disciplinari necessari ai percorsi formativi istituzionali, prevedendo una prossima rimodulazione dell'Offerta Formativa. Su proposta del Rappresentante dell'Area Dipartimentale delle Arti, il CA esprime all'unanimità la seguente considerazione:

E' strettamente indispensabile riprogettare la dotazione organica dell'Accademia di Venezia in relazione all'insegnamento di Pittura, segnatamente in relazione al posto vacante di Pittura II fascia- H010, verificando la possibilità di porre in atto un numero circoscritto di conversioni mirate dopo la definizione dei regolamenti relativi al reclutamento del personale docente. Il C.A., nello specifico, esprime parere favorevole alla prossima conversione del suddetto posto di Pittura II fascia in un posto di Disegno – Disegno per la Pittura ABAV03.

In tale prospettiva è dunque indispensabile deliberare la indisponibilità alla copertura a tempo indeterminato di 1 posto di Pittura II fascia- H010, considerando che tale esigenza è supportata da ragioni e dati oggettivi documentati, essendo stati destinati i 6 posti di Pittura II fascia presenti nell'Organico dell'Accademia di belle Arti di Venezia principalmente alla copertura per affidamento di nuovi insegnamenti di settori affini, indispensabili per i Piani di Studio istituzionali.

Si considera inoltre che le attività formative della Scuola di Pittura sono considerate centrali, oltre che per il Dipartimento delle Arti Visive, per lo sviluppo di tutte le attività dei Laboratori Artistici dell'Istituzione: in particolare, la Scuola di Nuove Tecnologie delle Arti, in continua espansione, necessita di un fruttuoso e consolidato coordinamento con le attività di ricerca e di produzione artistica sviluppate all'interno dell'insegnamento di Pittura. Considerando la necessità di inquadrare la rimodulazione dell'offerta formativa, in relazione ad uno dei 5 posti di Pittura I fascia – G010, all'interno di una visione complessiva della prossima risistemazione istituzionale dei corsi di II livello, il CA ritiene necessario rendere indisponibile alla copertura a tempo indeterminato di un posto di Pittura I fascia- G010.

L'Accademia di Belle Arti di Venezia, acquisito e restaurato lo spazio espositivo del Magazzino del Sale n.3, è impegnata nella programmazione intorno ai laboratori di Forte Marghera di attività di produzione culturale e di ricerca a carattere nazionale ed internazionale, al fine di valorizzare e promuovere il ruolo dell'Istituzione all'interno del sistema universitario dell'Alta Formazione Artistica. In questa prospettiva è indispensabile, considerando il ruolo centrale delle Scuole di Pittura e di Scenografia, favorire il coordinamento dell'organizzazione didattica e consolidare le basi per la prossima programmazione di un riordino e di una messa a regime dell'offerta formativa.

Il Consiglio Accademico delibera dunque all'unanimità di rendere indisponibile a trasferimenti e ad immissioni in ruolo di nuovi docenti per l'a.a. 2015/2016 i seguenti posti, vacanti a seguito della quiescenza dei rispettivi titolari; 1) H010 Pittura II fascia; 2) G010 Pittura.

Si riportano le relative motivazioni:

È necessario che nel successivo anno accademico l'Istituzione sia in condizione di rimodulare il proprio organico, una volta che saranno a regime i corsi biennali di II livello.

In particolare, l'Accademia di Venezia dovrà verificare l'efficacia dell'organizzazione funzionale della propria offerta formativa, segnatamente in merito alle Scuole di Pittura e Nuove Tecnologie dell'Arte, in considerazione dei settori scientifico disciplinari che saranno previsti dalla prossima normativa che porrà fine alla fase sperimentale degli ordinamenti didattici.

Approvato il Regolamento didattico il 12 dicembre 2013 con Decreto prot.2698, in previsione del compimento del percorso di ridefinizione ordinamentale in relazione ai corsi biennali di II livello, l'Accademia di Belle Arti di Venezia ha programmato la propria organizzazione didattica per l'a.a. 2015/2016 coinvolgendo attivamente le strutture didattiche e di ricerca di tutte le Scuole e tutti i Dipartimenti. Gli Organi di Governo dell'Istituzione (Consiglio Accademico, Direttore, Presidente, Consiglio di Amministrazione) stanno attuando una sistematica verifica dei percorsi di studio,

valutando la razionalità e l'efficacia dei carichi didattici attribuiti a ciascun docente, allo scopo di pervenire ad un razionale e compiuto riequilibrio dell'Organico.

In applicazione del suddetto Regolamento didattico, il Consiglio Accademico ha predisposto il Piano annuale di copertura degli insegnamenti, come previsto dall'Art.24 -Programmazione ed organizzazione didattica. Tutti i Consiglieri sottolineano, a questo proposito, la necessità di potenziare la articolazione dei percorsi formativi della Scuola di Pittura mediante l'affidamento ai Docenti disponibili di tutti gli insegnamenti necessari, affini al corso ordinamentale di Pittura ed indispensabili per l'efficacia della offerta formativa. Si considera inoltre l'importanza della suddetta Scuola di Pittura a Venezia, ribadendo le notevoli criticità emerse nelle precedenti riunioni del Consiglio Accademico. Nel pieno rispetto delle indicazioni della Direzione Generale AFAM/MIUR, con la presente delibera sono limitate alla misura minima indispensabile le determinazioni relative all'Organico docente per l'a.a. 2015/2016, rendendo indisponibili a trasferimenti e nuove immissioni in ruolo i seguenti 2 posti vacanti: H010 Pittura II fascia (1 posto su 6 in organico); G010 Pittura (1 posto su 5 in organico).

In ossequio alla nota prot.2559 del 29 maggio 2015, valutate le sopravvenute esigenze didattiche che si sono andate determinando con la definizione dei nuovi ordinamenti e dei settori scientifico disciplinari, le suddette dichiarazioni di indisponibilità sono assolutamente limitate e circoscritte allo stretto necessario: si sottolinea infatti la necessità di considerare la presenza di 6 Docenti di Pittura – II fascia e di 5 Docenti di Pittura – I fascia nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia: l'articolazione dei percorsi formativi della Scuola di Pittura prevede l'attivazione di tutti gli insegnamenti indispensabili ai percorsi di studio previsti dagli indirizzi di I e di II livello, compresi i settori e i campi disciplinari affini al corso ordinamentale di Pittura. In relazione al suddetto corso di Pittura è dunque oggettivamente rilevabile – nell'ultimo triennio - un numero di iscritti adeguato all'attivazione di non più di 5 insegnamenti specifici.

Il Consiglio Accademico si propone di armonizzare ai contenuti e alle finalità del Triennio l'organizzazione didattica dei Corsi di Diploma – tuttora sperimentali - di II livello, in previsione di stabilizzare il riordino complessivo dei differenti cicli di studio previsti, per la programmazione dei percorsi di studio successivi previsti dal citato Regolamento: Specializzazione, Formazione alla ricerca, Perfezionamento o Master. Allo scopo di garantire l'efficacia dei nuovi percorsi formativi è pertanto necessario mantenere continuità sostanziale nell'organizzazione didattica per il prossimo anno accademico, anche per consentire che una successiva stabilizzazione ulteriore sia programmata complessivamente dopo la messa a regime di tutti gli ordinamenti.

Per la programmazione dell'anno accademico 2015/2016 sarà dunque indispensabile predisporre e coordinare tempestivamente la attivazione e la copertura di tutti gli insegnamenti necessari ai piani di studio approvati con il suddetto Decreto 2698-12/12/2013, garantendo efficienza e continuità con i contenuti e con le metodologie sviluppate dall' Istituzione negli ultimi anni. I piani di studio previsti dal nuovo ordinamento in relazione alle Scuole attivate rendono infatti indispensabili una serie di insegnamenti che corrispondono, nell'ambito dei settori previsti dai decreti, a campi disciplinari specifici, rispetto ai quali è necessario che, soprattutto in questa delicata fase di applicazione istituzionale e di armonizzazione complessiva dei percorsi approvati, gli organi e le strutture didattiche e di ricerca dell' Accademia di Venezia valutino l' efficacia dell' offerta formativa, equilibrandone l' articolazione nell' esercizio della propria autonomia, secondo i termini previsti dallo Statuto e dalle indicazioni normative e contrattuali.

Si sottolinea che la copertura di tutti gli insegnamenti necessari è resa possibile dal coordinamento razionale dei Docenti, i quali sulla base delle proprie specifiche competenze svolgono le proprie attività didattiche in tutti i campi disciplinari necessari adeguando la programmazione alle esigenze dell'organizzazione complessiva. Le nuove intese contrattuali, che contemplano una consistente riduzione del fondo di Istituto e hanno introdotto la rilevazione obiettiva della presenza dei Docenti nella Sede di Servizio, impongono categoricamente la necessità di coordinare le attività didattiche nel modo più razionale ed efficiente, secondo una linea di continuità con l'organizzazione verificata negli ultimi anni accademici. Il Consiglio Accademico ha deliberato inoltre – acquisito il parere

positivo del CdA – il regolamento per le attività didattiche aggiuntive. La suddetta continuità interessa i contenuti della programmazione degli specifici disciplinari e interessa allo stesso modo l' esigenza, segnatamente in questa fase di assestamento dei nuovi ordinamenti in previsione della prossima ridefinizione complessiva dei cicli di studio, di **coordinare efficacemente l'organizzazione delle strutture didattiche e di ricerca- delle Scuole e dei Dipartimenti, per garantire lo sviluppo e l'approfondimento delle attività di produzione artistica e scientifica programmate dall'Istituzione con progetti pluriennali**. A tal fine, in base alle esigenze didattiche esposte nel presente documento si precisano specificatamente le motivazioni della delibera per l'a.a. 2014/2015, riguardo la necessità di rendere indisponibili a trasferimenti ed immissioni in ruolo di nuovi docenti i 2 posti vacanti di **H010 Pittura II fascia (1 posto), G010 Pittura I fascia (1 posto)**.

1. **H010 Pittura II fascia**. In relazione alla indisponibilità del posto vacante di Pittura II fascia, deliberata dal Consiglio Accademico, si ribadisce l'esigenza di verificare per i prossimi anni accademici l'opportunità di **rimodulare l'offerta formativa in base alla messa a regime degli ordinamenti e della regolamentazione del reclutamento, con particolare attenzione ai posti di II fascia**. Il posto di Pittura II fascia risulta indispensabile anche per l'espletamento di insegnamenti affini al settore disciplinare di competenza (ABAV05), non ancora contemplati dalle dotazioni organiche, ma inserite nei piani di studio approvati con decreto del 12 dicembre 2013 come attività formative di base obbligatorie (ad esempio Disegno per la Pittura ABAV03). Il Consiglio Accademico ha espresso parere positivo sulla conversione di un posto di Pittura II fascia in una cattedra di Disegno ABAV03, proponendosi di attivare la suddetta procedura di conversione non appena sia definita la messa a regime degli ordinamenti e della regolamentazione del reclutamento, in relazione ai posti di II fascia, riservandosi anche la possibilità di valutare nel successivo anno accademico la determinazione di ulteriori disponibilità nell'Organico.

In attesa della ridefinizione delle docenze di II fascia in relazione ai vari settori e campi disciplinari, l'Accademia di Belle Arti di Venezia reputa pertanto necessaria ed indispensabile la suddetta delibera di indisponibilità a trasferimenti e immissioni in ruolo. Anche a seguito della riorganizzazione didattica successiva al Decreto n. 87 del 21 maggio 2010 (e della applicazione organica del nuovo Regolamento didattico), è necessario che nel prossimo anno accademico il contributo dei Docenti di I e II fascia sia coordinato razionalmente, tenendo conto dell'organizzazione complessiva delle attività formative e di ricerca, al fine di garantire nella programmazione la più efficiente e tempestiva copertura di tutti i campi disciplinari previsti dai nuovi piani di studio, anche in ragione delle considerazioni già espresse riguardo alla particolare criticità dell' anno accademico 2015/2016, soprattutto rispetto ad una Scuola di straordinarie qualità e tradizione come quella di Pittura a Venezia.

Si ritiene inoltre importante ribadire che il Direttore dell' Accademia di Belle Arti di Venezia è un docente di Pittura, il quale mantiene il proprio insegnamento di riferimento ma dovrà limitare il proprio impegno didattico rinunciando agli ulteriori incarichi in ordine a discipline affini, il che rende necessario a maggior ragione dare continuità all'attuale organizzazione didattica della Scuola di Pittura, rendendo indisponibile a trasferimenti ed immissioni in ruolo di nuovi docenti il posto vacante di Pittura II fascia, prevedendo di armonizzare i contenuti dell' insegnamento con la programmazione complessiva dell' Istituzione. L'a.a. 2015/2016 costituisce il sesto e ultimo anno di mandato dell'attuale Direzione (oltre che dell'attuale Presidenza): è dunque necessario un ulteriore impegno nel coordinamento delle attività formative e nella programmazione delle attività di ricerca e di produzione artistica, in particolare nell'ambito della Scuola di Pittura. La scelta di mantenere il proprio insegnamento di Pittura da parte del Direttore, sostanzialmente subordinata alla sussistenza di condizioni organizzative razionali e consolidate sul piano della programmazione didattica, consente di ottimizzare le risorse umane e finanziarie della

pubblica amministrazione. Si allega un breve prospetto riepilogativo della organizzazione didattica della Scuola di Pittura, allo scopo di evidenziare la assoluta necessità di coordinare le attività formative consentendo all'Istituzione di rimodulare il relativo organico docente nel successivo anno accademico.

Si sottolinea che, l'Accademia di Venezia attiva da 4 anni a Forte Marghera il Workshop-laboratorio aperto di Pittura e Disegno come attività formativa estremamente proficua all'interno dei propri Percorsi di Studio. Dal 2012 il suddetto Laboratorio di Pittura e Disegno è stato inserito anche nei programmi della Summer School dell'Università di Ca' Foscari (in base alla nuova convenzione fra Accademia di Venezia e Università di Ca' Foscari), ed è parte integrante dei progetti culturali per la valorizzazione del territorio previsti dalla convenzione, finalizzata alla realizzazione di una **programmazione pluriennale** per la ricerca e la produzione culturale nell'area di Forte Marghera, fra Accademia di Venezia e il Comune di Venezia.

Il Laboratorio di Pittura e Disegno sarà attivo dal 9 luglio 2015. In virtù della funzionalità della organizzazione e del coordinamento didattico della Scuola di Pittura saranno programmati e realizzati una serie di workshop e attività seminariali che coinvolgeranno in una programmazione pluriennale – tramite residenze artistiche coordinate dall'Accademia di Venezia – studenti e docenti di varie Accademie italiane. Il Consiglio del Comune di Venezia ha già deliberato l'assegnazione all'Accademia di Venezia di due spazi laboratoriali, rispettivamente destinati uno alla produzione di scene, costumi e luci per la rappresentazione di spettacoli teatrali in convenzione con il Teatro la Fenice ed altri enti nazionali ed internazionali, l'altro allo sviluppo di progetti della Scuola di Pittura e del Dipartimento di Arti visive. Tali progetti prevedono lo sviluppo di laboratori e residenze permanenti per gli studenti di ogni Accademia. Si ribadisce che all'interno della Scuola di Pittura dell'Accademia di Venezia l'insegnamento del corso di Indirizzo è implementato dall'affidamento di ulteriori discipline caratterizzanti e di base affidate, in base al Piano annuale di copertura degli insegnamenti, principalmente ai docenti di II fascia disponibili, in base alle proprie competenze e alle esigenze della programmazione complessiva.

- 2. G010 Pittura I fascia. Per le esigenze didattiche fondate sul coordinamento dei contenuti disciplinari nell'organizzazione dei percorsi formativi, nell'a.a. 2014/2015 si rende indispensabile sviluppare e potenziare con la necessaria coerenza le attività formative, di produzione artistica e di ricerca legate alla Scuola di Pittura, la cui programmazione costituisce il riferimento per la articolazione di vari insegnamenti, i cui obiettivi didattici convergono all'interno dei piani di studio istituzionali**. La Scuola sviluppa contenuti di qualità indiscutibile sul piano della didattica, della produzione artistica e della ricerca, segnalandosi per la marcata coerenza e per la continuità delle scelte programmatiche e culturali, legate all'approfondimento dei linguaggi delle arti visive nel contemporaneo. Nell'a.a. 2014/2015 è indispensabile per l'Accademia di Venezia che l'organizzazione funzionale relativa all'insegnamento in oggetto sia sviluppato con accenti di continuità, essendosi realizzato da quattro anni un **coordinamento con la Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte, presso la succursale di San Servolo**, con i cui indirizzi si è sviluppato una fruttuosa collaborazione a cui è necessario dare un seguito. Si sottolinea che dopo la prossima messa a regime degli ordinamenti di II livello sarà possibile, rendendo indisponibile a trasferimenti ed immissioni in ruolo il posto in oggetto, operare una razionale verifica della opportunità di rimodulare l'offerta formativa e l'organico tenendo conto della stabilizzazione degli ordinamenti del Biennio in relazione alle Scuole di Pittura e di Nuove Tecnologie dell'Arte.

Si sottolinea infine che, a seguito del consistente impegno richiesto alla Accademia di Belle Arti di Venezia per la realizzazione nel 2011 della Mostra Nazionale delle Accademie, l'Istituzione ha privilegiato nella programmazione negli anni accademici successivi lo sviluppo di attività di ricerca

programmate sulla base di progetti pluriennali, che impegnano le strutture e i docenti dell'Accademia a perseguire anche per l'anno accademico 2015/2016 criteri organizzativi improntati alla massima coerenza con l'anno accademico precedente.

Nel corso dell'a.a. 2015/2016, l'Accademia di Venezia sarà dunque impegnata ad attivare e coordinare iniziative di produzione artistica e di approfondimento teorico rivolte alla valorizzazione dell'intero sistema nazionale dell'Alta Formazione Artistica.

I 2 posti, corrispondenti a 2 differenti classi di concorso, resi indisponibili con la presente delibera sono tutti relativi ad insegnamenti presenti nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia con più insegnamenti: H010(6 posti in organico); G010 (5 posti in organico).

Il Consiglio Accademico si riserva - anche in considerazione di eventuali variazioni del quadro normativo - di produrre ulteriori motivazioni ad integrazione, documentazione ulteriore o chiarimento della presente delibera.

Il Consiglio Accademico

Vista la nota prot. 6479 del 29 maggio 2015 da parte del Miur Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca a firma del D.G. dr. Daniele Livon;

Valutate le esigenze didattiche, formative, di ricerca, produzione artistica e organizzazione dei corsi di I e II livello per l'a.a. 2015/2016;

Richiamate le determinazioni assunte dal Consiglio Accademico in merito all'organico di Istituto per l'a.a. 2014/2015;

Rilevato che la ridefinizione ordinamentale dei percorsi di studio istituzionali, con la messa a regime dei corsi biennali di II livello non è ancora compiuta e che lo stato giuridico dei docenti è in attesa di regolamentazione con riferimento particolare alla docenza di II fascia e che conseguentemente i presupposti e le condizioni sostanziali su cui si fonda la dichiarazione di indisponibilità per il 2015/2016 permangono assolutamente immutati rispetto al precedente anno accademico;

Preso atto che l'organizzazione delle attività formative e di ricerca dell'Accademia di Venezia attraversa una fase decisiva di messa a punto e di risistemazione delle strutture di coordinamento e degli obiettivi specifici.

Condivisa la necessità di procedere alla organizzazione e risistemazione delle strutture delle strutture didattiche dell'istituto nel corso dell'a.a. 2015/2016, in coerenza con quanto stabilito dallo stesso Consiglio Accademico per l'a.a. 2014/2015 e successivi;

Considerato che la Scuola di Pittura presenta la necessità di una razionale pianificazione da attuare con il coordinamento del Direttore in carica, che nell'aa.l 2015/2016 svolgerà l'ultimo anno di mandato in qualità di Direttore;

Ritenuto che l'apporto del Direttore, docente di I fascia di Pittura che non beneficia di esonero dall'insegnamento, risulterà fondamentale nell'opera di riorganizzazione della Scuola;

Evidenziate le problematiche emerse in relazione agli insegnamenti di Pittura, nonché la necessità di coordinare efficacemente il contributo dei Docenti di I e di II fascia;

Valutate le esigenze didattiche determinatesi attraverso la definizione dei nuovi ordinamenti e dei settori scientifico disciplinari;

Esaminati i percorsi di studio istituzionali della Scuola di Pittura, che contemplan la necessità di coprire mediante affidamento ai Docenti in organico i nuovi insegnamenti caratterizzanti e di base, di settore disciplinare affine al corso di Pittura;

Verificato il supporto di ragioni e dati oggettivi documentati in merito alle esigenze manifestate dall'Istituzione: considerando la presenza di 6 Docenti di Pittura–II fascia e di 5 Docenti di Pittura–I fascia nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e l'articolazione dei percorsi formativi della Scuola di Pittura, in relazione al suddetto corso di Pittura è oggettivamente rilevabile – nell'ultimo triennio - un numero di iscritti adeguato all'attivazione di non più di 5 insegnamenti specifici;

Acquisito il parere unanimemente favorevole del Consiglio Accademico in merito alla futura conversione di un posto di Pittura II fascia H010 in una cattedra di Disegno ABAV03, rinviando il suddetto provvedimento di conversione alla prossima ridefinizione di ordinamenti e stato giuridico dei Docenti di II fascia, ovvero alla determinazione di ulteriori disponibilità dell'organico;

Limitate allo stretto necessario le proposte di modifica o di indisponibilità che l'Accademia di Belle Arti di Venezia intende apportare in merito all'Organico,

Stabilita l'esigenza di garantire all'Istituzione la possibilità di rimodulare l'offerta formativa nel successivo anno accademico, dopo la messa a regime degli ordinamenti di I e di II livello, e che tale programmazione è strettamente indispensabile per l'armonizzazione didattica della Scuola di Pittura;

Considerato che la programmazione pluriennale delle attività di ricerca e di produzione culturale, anche in relazione all'impegno istituzionale con l'Amministrazione Pubblica e con il MIUR per lo sviluppo di ulteriori centri operativi, coinvolge l'organizzazione ed il coordinamento della Scuola di Pittura,

all'unanimità

DELIBERA

di proporre alla Direzione Generale del Miur – programmazione, coordinamento e finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, le seguenti indisponibilità di insegnamenti per l'a.a. 2015/2016

- Pittura II fascia
- Pittura I fascia

La presente richiesta è motivata secondo quanto esposto in premessa, dalla necessità di programmare adeguatamente l'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016 con particolare riferimento al Corso di Pittura coordinando efficacemente le diversificate professionalità presenti nella Scuola di Pittura secondo le esigenze determinatesi attraverso la definizione dei nuovi ordinamenti e dei settori scientifico disciplinari.

La prospettata indisponibilità consentirebbe di attuare adeguatamente l'organizzazione delle attività formative dell'Accademia nell'attuale fase di transizione per quanto attiene la messa a regime degli ordinamenti didattici e dei regolamenti sullo stato giuridico dei Docenti di I e di II fascia, consentendo la rimodulazione razionale dell'offerta formativa. Tali esigenze, limitate allo stretto indispensabile e supportate da ragioni oggettive e documentate, si riferiscono anche alla programmazione pluriennale

di consolidate attività di ricerca e di produzione artistica che l'Accademia di Belle Arti di Venezia sviluppa a livello nazionale ed internazionale, in accordo con l'amministrazione pubblica, nell'ambito del sistema nazionale universitario e dell'Alta Formazione Artistica, che impegnano le strutture della Scuola di Pittura, anche nella prospettiva del rinnovo della attuale Direzione, di cui ha mandato un Docente di I fascia di Pittura che non beneficia dell'esonero dall'insegnamento.

La prof.ssa Vallese viene insediata formalmente al CA in sostituzione del collega prof. Farulli, a seguito di dimissioni per trasferimento all'ABA Firenze. Nomina avvenuta al collegio docenti svoltosi in data 12 febbraio 2015

Come da o.d.g., (punto 1), si dà lettura del verbale del precedente CA (28 gennaio 2015), che viene approvato all'unanimità. Viene allegato al verbale il Piano di Indirizzo 2014/15.

Si apre la discussione sulla programmazione didattica e la revisione dei Piani di studio, che rimangono sostanzialmente quelli approvati nel dicembre 2013; sono ammesse solo revisioni marginali, che dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione e al CA.

Rispetto alle modalità che regolano le iscrizioni ai corsi di diploma triennale di I livello viene evidenziato quanto segue, con l'indicazione venga recepito quanto prima nella comunicazione dell'Istituzione, compreso l'aggiornamento del sito:

Ai Corsi di Diploma di Primo livello attualmente attivati possono accedere:

- a) senza prove di ammissione, i seguenti diplomi superiori, conseguiti sul territorio nazionale: Liceo artistico (tutti gli indirizzi: arti figurative, architettura e ambiente, design, audiovisivo e multimediale, grafica, scenografia), licei artistici e Istituti d'arte con durata quinquennale (ordinamento previgente al DM n.4 del 2011);

-b) con prove di ammissione: tutti gli altri diplomi superiori (o titoli conseguiti all'estero e riconosciuti validi per la ammissione al livello di studio richiesto, riconosciuti dall'ufficio competente del MIUR), secondo le modalità definite dall'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Emerge comunque un problema, in particolare con gli studenti stranieri, dell'effettiva conoscenza, quanto meno ad un livello sufficiente, della lingua italiana, che permetta loro di sostenere la prevista prova di ammissione in "Lingua e cultura italiana". La collega prof.ssa Vallese, in considerazione, in particolare, dell'aumento della richiesta d'iscrizione di studenti cinesi, fa presente una disposizione - a firma congiunta Italia/Cina - ***che prevede una verifica della conoscenza della lingua italiana a sei mesi dall'iscrizione all'Accademia (meglio precisare quale)***. I prof. Salvagnini, D'Agostino, Safred, sottolineano come sia necessario che la valutazione positiva della prova in "Lingua e cultura italiana" debba raggiungere la votazione minima prevista (18/30), esito possibile solo se vi è appunto una conoscenza sufficiente della lingua. In ogni caso viene unanimemente ribadito che la votazione minima positiva (18/30) deve essere conseguita per ognuna delle tre prove di ammissione, escludendo una compensazione media fra le prove medesime.

Il Direttore comunica che a tale riguardo è in corso una collaborazione con l'Università di Cà Foscari, per definire le modalità di acquisizione e valutazione su standard oggettivi, di una conoscenza sufficiente della lingua italiana.

Inizia la discussione riguardante il punto 3 dell'o.d.g. e in particolare l'Organico docente.

Il Direttore fa preliminarmente presente la nota ministeriale del 29/5/2015, n. 6479 avente come oggetto l'Organico docente per l'a.a. 2015/16

Ascoltate le attente valutazioni del Direttore, pur comprendendo il CA la difficoltà che potrebbero sorgere dalla indicazione contenuta nella suddetta nota, che non contemplerebbe l'indisponibilità di eventuali cattedre a tempo indeterminato, che siano già state rese indisponibili l'anno precedente, Il CA, all'unanimità, sottolinea come per quel che riguarda la quinta cattedra di Pittura non vi siano

variazioni rispetto a quanto già argomentato l'anno scorso, nel verbale del 13 giugno 2014. Dove si motivava: "la necessità di confermare l'articolazione dei percorsi formativi della scuola di Pittura", in considerazione dell'"importanza della suddetta scuola di Pittura, e ribadendo le criticità emerse nelle precedenti riunioni del CA", motivo per cui si era richiesta e ottenuta l'indisponibilità a trasferimenti e nuove immissioni in ruolo di due posti vacanti: H010/ABAV05 Pittura II fascia (1 posto su sei in organico), G010 /ABAV 05 Pittura (1 posto su 5 in organico).

Il CA, all'unanimità, chiede al Direttore di sondare la possibilità di mantenere indisponibile la cattedra in Pittura (G010/ABAV 05), in considerazione dell'efficacia didattica dell'insegnamento svolto, e per "le esigenze didattiche fondate sul coordinamento dei contenuti nell'organizzazione dei percorsi formativi", come già scritto nel verbale del 13 giugno 2014. Per l'a.a. 2015/16, così come per l'anno precedente, si ritiene indispensabile per l'Accademia di Venezia che l'organizzazione funzionale relativa all'insegnamento in oggetto sia sviluppata con accenti di continuità, essendosi realizzato da quattro anni un fattivo coordinamento con la Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte, presso la succursale dell'Isola di San Servolo. Il CA ritiene necessario fare il possibile per mantenere tale positiva collaborazione, dandone ulteriore seguito.

Per quel che riguarda il posto vacante di II fascia (H010/ABAV 05) il CA chiede alla Direzione di valutare la possibilità di prospettare una conversione della cattedra nell'insegnamento di DISEGNO (ABAV 03), limitando in tal modo ad un sola cattedra per l'a.a. 2015/2016 il ricorso alla conversione stessa, così come indicato dalla nota ministeriale, nella quale viene comunque riconosciuto l'essere la conversione "l'unico strumento disponibile per la corretta programmazione dell'offerta formativa". D'altronde il CA è consapevole che tale conversione, prevedendo un passaggio da II a I fascia, renderà necessario attivare la procedura di cui al D.P.R. 132/03, procedura il cui iter prevede tempi che superano quelli dell'anno accademico. Comprendendo le ragioni della nota ministeriale, il CA fa presente come vi sia da parte dell'Accademia di Belle Arti di Venezia in ogni caso una concreta risposta positiva all'indicazione di limitare al minimo la richiesta di conversioni.

Continua la discussione su altri aspetti dell'organizzazione didattica.

Scuola di Scenografia. La prof.ssa D'Agostino fa presente essere assai auspicabile un bilanciamento del piano di indirizzo del Biennio sperimentale in Scenografia e Architettura di Scena, in particolare per quel che riguarda l'insegnamento di *Scenografia per la televisione- Laboratorio di Composizione scenografica per la televisione (ABPR22)*. Nello specifico riterrebbe opportuno considerare lo spostamento dell'insegnamento (ora di 12 crediti) dal novero delle materie obbligatorie a quello delle materie affini.

Il direttore, ricorda come all'ultimo consiglio di scuola di Scenografia, sia stata sottolineata la qualità della proposta didattica della scuola di Scenografia, e per questo propone di sviluppare un corso di III livello (master) in Scenografia, indirizzo "Teatro musicale". Il CA approva tale indicazione, rispetto alla quale verrà presentata quanto prima una proposta articolata.

Scuola di Scultura (integrazioni di La Bruna). Interviene il prof. La Bruna ricordando il progetto di SCULTURA IN LEGNO, riguardante la definizione di un BIENNIO, con piano di studi ad hoc. Lo scopo: offrire un'ampia conoscenza della scultura in legno dalla tradizione fino alla contemporaneità, con più possibilità di sviluppi organici, coinvolgendo anche le varie altre Scuole di questa Accademia. Vi è già in atto una collaborazione con il Liceo Artistico di Ortisei, con la messa a disposizione delle loro attrezzature e laboratori. Si è alla fase conclusiva del progetto, per questo è richiesta una supervisione della Direzione sull'armonizzazione del piano di studio e del monte crediti, per una definitiva conclusione di questa prima parte del progetto. E' intento della Scuola di Scultura orientarsi per l'avvio delle lezioni già dal Novembre prossimo. Viene allegato al presente verbale, rispetto al punto in oggetto, la comunicazione del prof. La Bruna ad integrazione del progetto presentato a suo tempo per l'apertura del piano studi suddetto.

La discussione prosegue prendendo in esame le proposte per attività didattiche aggiuntive, attività di collaborazione extra monte ore, remunerabili- compatibilmente con le indicazioni dell'Amministrazione- per progetti comunque inerenti la didattica.

- a) Proposta del prof. Tiozzo per il riconoscimento di venti ore aggiuntive da impiegare per un progetto ad hoc di restauro di una tela di F.Hayez, da svolgersi con gli studenti. Valutazione positiva del CA.
- b) Attività della Scuola Libera di Nudo, per un ammontare di 150 ore, affidate al prof Marinotto. Valutazione positiva del CA
- c) Attività di collaborazione per le attività espositivo/allestitive del Magazzino del Sale n. 3 (prof. Frara, Marotta, Scavezzon) espletate in occasione della mostra “Verbovisioni- Esperienze fra parola e immagine all’Accademia di Belle Arti di Venezia”. Valutazione positiva del CA
- d) Attività di collaborazione per il progetto didattico da svolgersi nel periodo estivo presso Forte Marghera, prof.ssa M. Pertegato. Valutazione positiva del CA.
- Richieste della **Scuola di Grafica**, relaziona la prof. ssa Safred.
- Nomina dei Tutor, per i quali viene richiesta la possibilità della frequenza del Corso di sicurezza, come già previsto per i docenti. Il Direttore conferma di essersi già attivato in questo senso.
 - Offerta formativa per il *Biennio di Grafica*, indirizzo *Disegno*, mediante attivazione di nuovi corsi a contratto. Vengono richiesti tre insegnamenti: *Arte del fumetto* (ABPR 20), *Storia del fumetto e dell’illustrazione* (AMBITO DISCIPLINARE?) e *Tecnologia della carta*, nel settore disciplinare di *Tecnologia dei materiali* (ABPR 30). Di queste materie una è prevista (*Arte del Fumetto*) anche per il piano di studi del triennio in NTA (VERIFICARE). Durante la discussione viene chiarito che, pur dando una valutazione positiva alle richieste, per qualsivoglia nuovo contratto deve venir preventivamente valutata la possibilità di affidamento a docenze interne, anche per non aggravare ulteriormente il lavoro dell’amministrazione in fase di selezione, oltrechè la compatibilità con il bilancio complessivo dell’Istituzione.
 - Il prof. S.Mancini di Xilografia e Litografia (ABAV02), attualmente ha un contratto di 125 ore, chiede un aumento delle ore, fino ad un monte di 150 (75+75). Viene valutata positivamente la richiesta.

Per le problematiche inerenti la **Scuola di NTA** e proposte di collaborazione relaziona la prof. ssa Vallese.

- Come già da tempo evidenziato la connessione internet nella sede staccata di San Servolo presenta non poche carenze e discontinuità. Da contatti presi dalla docente, il CA viene informato della possibilità di organizzare anche per la sede di San Servolo la portabilità della GARR, già prevista per la sede centrale. Il CA dà parere favorevole, e il Direttore comprendendo il problema, si occuperà di contattare i responsabili della GARR.

La prof.ssa chiede venga presa in considerazione la proposta di San Servolo Servizi, per bandire un concorso per l’assegnazione di tre borse di studio (1000 euro ciascuna) con lo scopo di sviluppare, per la prima edizione, produzioni artistiche inerenti la storia e le caratteristiche dell’isola, attraverso progetti sviluppabili da studenti della scuola di NTA. Il CA dà parere favorevole, invitando la collega ad approfondire i dettagli per la comunicazione del bando.

La discussione prosegue rispetto alle reiterate proposte di collaborazione /scambio di progetti culturali ed espositivi che riguardano studenti e docenti dell’Accademia di Belle Arti di VE. Il CA, concordemente con la Direzione sottolinea come debbano venir privilegiate le relazioni con ISTITUZIONI PUBBLICHE attive nei diversi paesi, analogamente a quel che avviene per il progetto ERASMUS. Nello specifico si invita la prof.ssa Nagy a sondare la possibilità di riformulare il progetto di collaborazione non attraverso una istituzione ungherese privata, ma una istituzione pubblica.

Il prof. Caldura distribuisce copie di una lettera indirizzata dal prof. A.Trevisi alla Presidenza, alla Direzione e per c.c. ai membri del CA per chiarire alcune problematiche inerenti il lavoro sul nuovo sito dell’Accademia.

Su proposta del Direttore, il CA conferma al prof. Cassani si conferma l’incarico di curatela editoriale dell’Annuario dell’Accademia.

La seduta si chiude alle 17.00. Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Verbalizzante

Prof. Giuseppe La Bruna

Il Direttore

Prof. Carlo Di Raco

DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE				
SCUOLA DI PITTURA				
DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO				
Obiettivi formativi:	<p>I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Pittura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Particolare attenzione sarà rivolta alla acquisizione ed al consolidamento delle conoscenze e delle capacità relative ai fondamenti e ai presupposti basilari del linguaggio artistico, elaborati criticamente e approfonditi nella attività laboratoriale.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della pittura al fine di progredire nell'acquisizione di una autonoma e personale consapevolezza della produzione artistica; - possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate nei contesti delle manifestazioni legate allo specifico indirizzo; - essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici. 			
Prospettive occupazionali:	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>			
Tipologia delle attività formative	Codice Settore	Settore artistico-scientifico-disciplinare Campo disciplinare	CFA	Totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABAV01	Anatomia Artistica 1, 2	8	36/48
	ABAV03	Disegno	8	
	ABST46	Estetica	6	

	ABPR31	Fotografia	8	
	ABST47	Storia dell'Arte Contemporanea 1, 2	6	
	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	6	
	ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	6	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABTEC38	Applicazioni digitali per l'Arte	4	60/72
	ABAV06	Cromatologia	6	
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	
	ABPR36	Installazioni Multimediali	4	
	ABAV05	Pittura 1, 2, 3	12	
	ABST52	Storia e Metodologia della Critica d'Arte	6	
	ABAV02	Tecniche dell'Incisione	8	
	ABAV02	Tecniche dell'Incisione 2	8	
	ABAV06	Tecniche Extramediali	6	
	ABAV06	Tecniche Pittoriche	8	
	ABST52	Teoria e Storia dei Metodi di Rappresentazione	6	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)				108

Le discipline evidenziate in grassetto devono essere inserite obbligatoriamente nel Piano di Studi.

SI NOTI BENE: le discipline evidenziate non corrispondono a docenze inserite nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. I suddetti insegnamenti costituiscono tuttavia attività formative indispensabili per conseguire il Diploma della Scuola di Pittura. **Disegno-ABAV03**, in particolare costituisce una attività formativa di base obbligatoria per i corsi di Pittura e per tutti gli indirizzi del Dipartimento di Arti Visive.

I corsi evidenziati sono tutti necessariamente affidati dal Consiglio Accademico, sentite le strutture di coordinamento didattico, a Docenti di Pittura di I e di II fascia. Disegno-ABAV03; Cromatologia-ABAV06; Tecniche Extramediali-ABAV06; Installazioni Multimediali-ABTEC36, sono affidate a **Docenti di Pittura II fascia H010**, i quali ne possiedano la disponibilità e le competenze secondo la programmazione istituzionale.

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE	
SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	
DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO	
Indirizzo Arti Visive e Progettazione Multimediale	
Obiettivi formativi:	I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Nuove tecnologie dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle tecnologie multimediali elettroniche nel campo della comunicazione. L'Indirizzo in Arti Visive e Progettazione Multimediale si costituisce con la finalità didattica di formare artisti con valore aggiunto in merito alle competenze richieste dalle nuove tecnologie di tipo informatico o,

	<p>comunque, elettronico. La scelta di tale Format formativo è di particolare rilevanza per l'impostazione dell'intera didattica. Ciò cui si aspira è, infatti, la formazione di un profilo, in primo luogo, artistico e non solo dotato di competenze tecniche. Per raggiungere tale finalità, il piano delle discipline impartite abbraccia l'arco degli insegnamenti d' accademia, con l'integrazione di discipline specifiche, in modo da favorire l'espressione di contenuti artistici in senso proprio, la maturazione di un adeguato senso estetico e lo sviluppo della capacità ideativa e creativa da parte degli studenti. In tale ottica svolgono un ruolo rilevante le discipline di tipo teorico, come pure i laboratori di integrazione tra discipline tradizionali - raccolte nelle Scuole - e discipline specifiche. Tra queste ultime si segnalano quelle legate ai linguaggi visivi di tipo fotografico, filmico e video. Grande importanza è dedicata alla dimensione audiovisiva, sviluppata grazie ad un raffronto serrato con le sperimentazioni artistiche novecentesche. In questo senso, Nuove Tecnologie per le Arti si segnala come un settore di elaborazione di contenuti nell'ambito della multimedialità, piuttosto che come mero ambito di realizzazioni multimediali. L'esperienza laboratoriale svolge un ruolo fondante.</p> <p>I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche multimediali e digitali che permettono di produrre opere e informazioni; - possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video e del cinema, e del web; - essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. 			
<i>Prospettive occupazionali:</i>	<p>I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale ed alla comunicazione visiva elettronica.</p> <p>Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.</p>			
Tipologia delle attività formative	Codice Settore	Settore artistico-scientifico-disciplinare Campo disciplinare	CFA	Totale crediti formativi
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ABTEC38	Applicazioni digitali per l'Arte	4	36/48
	ABPR31	Fotografia	8	
	ABPR31	Fotografia Digitale	4	

	ABPC67	Metodologie e tecniche della comunicazione	6	
	ABST47	Storia dell'Arte Contemporanea	6	
	ABST47	Storia dell'Arte Contemporanea 2	6	
	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	6	
	ABST58	Teoria della Percezione e Psicologia della Forma	6	
	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	6	
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	ABST55	Antropologia culturale	6	60/72
	ABTEC43	Digital Video	4	
	ABST45	Estetica dei New Media	6	
	ABST51	Fenomenologia delle Arti Contemporanee	6	
	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	6	
	ABTEC40	Progettazione multimediale 1, 2	12	
	ABPR35	Regia	6	
	ABTEC44	Sound Design	4	
	ABTEC42	Sistemi interattivi	4	
	ABTEC43	Tecniche di montaggio	4	
	ABTEC43	Tecniche di ripresa	4	
Crediti obbligatori da conseguire nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti (60% di 180)				108

Le discipline evidenziate in grassetto devono essere inserite obbligatoriamente nel Piano di Studi.

SI NOTI BENE: i corsi evidenziati sono tutti necessariamente affidati dal Consiglio Accademico, sentite le strutture di coordinamento didattico, a **Docenti di Pittura di I e di II fascia**, in quanto le suddette discipline non corrispondono a docenze inserite nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, e necessitano di un effettivo **coordinamento** programmatico all'interno dei laboratori artistici dell'Istituzione.